

La Giunta della Società della Salute di Firenze

VISTA la Deliberazione C.R.T. n. 155 del 24 settembre 2003 con la quale è stato adottato l'Atto di Indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione della Società della Salute;

VISTA la deliberazione C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 con la quale sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico SdS di Firenze, costituito, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.lgs 267/00, tra l'Azienda Sanitaria n.10 di Firenze e il Comune di Firenze, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio assistenziali, socio sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza, nel territorio corrispondente alla Zona socio sanitaria del Comune di Firenze;

VISTA, altresì, la Deliberazione, n. 1 del 30 Luglio 2004, della Giunta della Società della Salute di Firenze: "Insediamento della Giunta Consortile: accertamento della regolare costituzione, nomina dei componenti dell'Esecutivo";

VISTA la Deliberazione C.R. 108 del 27/07/2004 con la quale è stato costituito un Fondo per l'erogazione di prestiti sociali a favore di soggetti a rischio di povertà di € 470.000,00 destinato all'abbattimento degli interessi passivi sui prestiti d'onore;

VISTA la Deliberazione G.R. 1356 del 27/12/2004 "Linee guida per l'attivazione del Fondo per l'erogazione di prestiti sociali d'onore" con la quale sono stati indicati criteri e modalità per l'attuazione del Fondo stesso;

TENUTO CONTO della relazione dell'Assessore De Siervo presentata nella seduta di Giunta della Società della Salute del 19/01/2005 con la quale si chiariva che detto Fondo ha la finalità di agevolare l'accesso ad interventi di microcredito a favore di cittadini residenti in Toscana che versano in situazione di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di interventi di carattere non ordinario, contingenti o legati a momenti particolari del ciclo di vita familiare e che l'agevolazione consiste nell'abbattimento degli interessi su prestiti d'onore in denaro concessi da banche convenzionate con Fidi Toscana, da restituirsì in rate periodiche entro un periodo massimo di sessanta mesi. Il Prestito d'onore può avere un importo massimo di € 5.000,00 e sarà determinato in funzione della necessità dei richiedenti e delle loro capacità di rimborso;

TENUTO CONTO altresì che dalle linee guida regionali si evince che non vi sono costi previsti a carico degli EE.LL. che decidono di aderire al progetto considerato che sia il credito che l'interesse passivo risultano a carico di Fidi Toscana. Le zone sociosanitarie aderenti potranno eventualmente incrementare il Fondo con risorse proprie le quali andranno ad aggiungersi alla quota assegnata dalla Regione alla medesima zona e saranno utilizzate con le stesse modalità;

RILEVATO quindi che il compito che si richiede al Comune (singolo o associato) è quello di provvedere all'istruttoria della pratica relativamente alla sua ammissibilità avvalendosi, se del caso, di appositi nuclei valutativi o commissioni congiunte;

RITENUTO pertanto opportuno di aderire al progetto “Prestito Sociale e d’onore” risultante essere un nuovo strumento per la sperimentazione di politiche di inclusione sociale e di prevenzione della povertà e dell’emarginazione;

RITENUTO di individuare nel Comune di Firenze e specificatamente, nella Direzione Sicurezza Sociale e Decentramento, ciascuno per le rispettive competenze, i soggetti gestori;

Con le modalità previste dagli artt. 13 dello Statuto;

DELIBERA

1. di aderire al progetto “Prestito Sociale e d’onore” di cui alla Deliberazione G.R. n.1356 del 27/12/2004;
2. di individuare nel Comune di Firenze il soggetto gestore;
3. di dare mandato alla Direzione Sicurezza Sociale ed al Decentramento, ciascuno per le rispettive competenze, per la predisposizione degli atti conseguenti;
4. di invitare il Presidente della Società della Salute di Firenze a trasmettere alla Regione Toscana, Settore “Programmazione delle politiche sociali integrate e valutazione progetti locali” la relativa lettera di adesione con indicazione dell’eventuale importo che la zona socio-sanitaria intende assegnare a Fidi Toscana per incrementare le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana per la copertura degli interessi passivi per i prestiti d’onore nella rispettiva zona;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
6. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all’Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
7. di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti.